



**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA DI NAPOLI
SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2022**

Oggetto: Approvazione documento del Gruppo di lavoro costituito con Delibera Presidenziale n.343 del 27.10.2021. Individuazione numero massimo di autorizzazioni ai sensi dell'art.16 L.n.84/94 "Operazioni e Servizi portuali" da rilasciare per l'anno 2023 nel Porto di Napoli - Art.5 D.M. n.585/95 e art.3 D.M. n.132/2001 - Ordinanza AdSP n.1/2019, art.6.

LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL PORTO DI NAPOLI

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Catani (in videoconferenza), Amato, Vitagliano, Forges Davanzati, Greco, Russo, D'Auria, Somma, Formisano, Imperato, Tamburro e Moriello;

SVOLGE le funzioni di segreteria della seduta la Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria con il supporto della sig.ra Carmela de Luca;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto, in particolare, l'art. 15, co.2 della Legge n.84/94 e ss.mm.ii. che prevede che la Commissione Consultiva "ha funzioni consultive in ordine al rilascio, alla sospensione e alla revoca delle autorizzazioni e concessioni di cui agli articoli 16,17 e 18, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera e alla formazione professionale dei lavoratori."

VISTO il D.M. del 24.08.2021 e successive integrazioni del 21.10.2021 e del 28.07.2022, con il quale è stata ricostituita la Commissione Consultiva del porto di Napoli;

VISTA la delibera presidenziale n. 431 del 9.12.2021 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'attività delle Commissioni consultive locali dell'AdSP MTC";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 585/95 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali" ed, in particolare, l'art. 5 del citato D.M.;

VISTO il D.M. n.132/2001 avente ad oggetto "Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'art.16 della L.n.84/94" ed, in particolare, l'art. 3, co.4, del citato D.M.;

VISTA l'ordinanza Presidenziale n.1/2019 AdSP con la quale è stato emanato e reso esecutivo dal 01.01.2019 il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali di cui all'art.16, L.n.84/94 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale - Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia";

VISTO in particolare, l'art. 6 della suindicata ordinanza nel quale vengono determinate le modalità per fissare il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per lo svolgimento delle operazioni portuali in ciascuno scalo ricompreso nella giurisdizione dell'AdSP, individuandone contestualmente il numero massimo per ogni porto (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia);

VISTO, altresì, l'art.15, co.2 della citata ordinanza n.1/2019 nel quale vengono individuati i "servizi portuali" nel Porto di Napoli ed il correlato numero di autorizzazioni da rilasciare per ciascuno di essi;

PREMESSO che:

- con delibera n.4 del 22.07.2021 della Commissione Consultiva del Porto di Napoli è stato dato mandato al Presidente di questa AdSP di costituire nell'ambito della Commissione consultiva un "Gruppo di lavoro" composto da un rappresentante dei lavoratori delle imprese; un rappresentante degli operatori portuali/imprenditori, coordinato dall'AdSP, allo scopo di:
 1. individuare misure idonee per la ricollocazione del personale che potrebbe risultare in "esubero" per effetto di processi di riorganizzazione, ristrutturazione o crisi aziendale tali da poter essere sostenute in specifici Piani operativi di intervento per il lavoro portuale finalizzati alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale;



2. eseguire una verifica dettagliata circa il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare - ex art.16, co.7 L.N.84/94 e art.5, co.1 del D.M. n.585/95 – da poter rilasciare nel Porto di Napoli, tenuto conto dell'esigenze di funzionalità del porto, del traffico e degli aspetti occupazionali, garantendo comunque il massimo della concorrenza nel settore e avendo in considerazione le procedure già avviate a numero massimo vigente;
- con Delibera Presidenziale n. 343 del 27.10.2021 è stato costituito il Gruppo di lavoro composto dal dott. Ugo Vestri Dirigente dell'Ufficio Security, Safety e Ordinanze e dott.ssa Mariagrazia Cesaria Dirigente dell'Ufficio amministrazione beni demanio marittimo e lavoro portuale, quali componenti dell'AdSP, altresì, dal dott. Ferdinando Vitagliano, quale componente designato dai rappresentanti degli operatori portuali/imprenditori e Sig. Gennaro Imperato, quale componente designato dai rappresentanti dei lavoratori delle imprese;

CONSIDERATO che in data 4.11.21, 16.03.22 e 11.04.22 si sono tenute le riunioni del citato gruppo di lavoro nel corso delle quali sono stati analizzate e approfondite le tematiche da trattare al fine di addivenire ad una ipotesi di proposta;

VISTO il documento conclusivo del Gruppo di lavoro trasmesso, con nota interna prot.11992 del 13.05.22 al Presidente dell'AdSP per sottoporlo all'approvazione della Commissione Consultiva di Napoli come previsto dalla Delibera n.343/2021 e del quale di seguito si sintetizzano le proposte, in ordine alle tematiche esposte in premessa:

In merito al punto 1) si è ritenuto che la tenuta del Registro per la ricollocazione del personale in esubero sia una misura che ha prodotto, e potrà produrre, effetti di ricollocazione del personale in esubero come previsto Delibera n.122/20. L'inserimento nelle ordinanze annuali di cui al citato art.5 DM n.585/95 di una specifica clausola che preveda, tra i criteri di premialità -nella selezione delle istanze di primo rilascio o rinnovo delle autorizzazioni-, l'assorbimento, in relazione alle assunzioni previste nei programmi operativi, di personale in esubero iscritto nel registro dei lavoratori portuali in stato di disoccupazione;

In merito al p.2), si precisa che il Gruppo di lavoro al fine di proporre l'individuazione del numero massimo di autorizzazioni ex art.16, ha tenuto conto dei dati riportati in premessa (andamento dei traffici, esigenze di funzionalità del porto), temperando la tutela dell'aspetto occupazionale e il rispetto del principio normativo volto a garantire la più ampia concorrenza tra imprese. In particolare, sulla base dell'andamento dei traffici si è ritenuto di parametrare il numero massimo delle autorizzazioni ex art.16 operazioni portuali vigenti al 31.12.2021 (n.10), includendo anche un valore idoneo a concludere le procedure già avviate in istruttoria alla suddetta data (n.4 istanze) alle previsioni di traffico previste per i 3 macro settori (container - rinfuse solide - Ro-Ro) per il biennio 2022-2023, riportati nella relazione.

Pertanto, il numero totale di autorizzazioni parametrate all'incremento dei traffici è pari a n. 16.

Con riferimento alla funzionalità del porto si è tenuto conto di quanto ad oggi è previsto dai documenti di pianificazione e programmazione, dell'organizzazione e efficienza dei servizi nonché delle infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento con l'entroterra e si è reso necessario assicurare la più ampia concorrenza tra potenziali imprese nonché dare capienza all'eventuale andamento dei traffici migliorativo rispetto alle previsioni, prevedendo un incremento di autorizzazioni ex art.16 per lo svolgimento delle operazioni portuali pari a n.4.

Alla luce di quanto sopra, il Gruppo di lavoro ha proposto che il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 per operazioni portuali per l'anno 2023 sia pari a 20 (VENTI).

Resta salva l'ulteriore verifica, come prevista dal D.M. n.585/95, in corso d'anno, del volume dei traffici rispetto alle previsioni, dello sviluppo delle funzionalità del porto e del manifestarsi di eventi straordinari ed imprevisti volti a mutare lo scenario su prospettato che potrebbero comportare l'adozione di misure correttive volte al rilascio di autorizzazioni in soprannumero rispetto al limite massimo definito.

Sono, inoltre, salve le ipotesi di adozione di misure correttive legate alla fase della scelta del concessionario, indicate nella delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017, in merito alla indicazione -in sede di affidamento delle concessioni- che al ricorrere dei requisiti previsti, l'autorizzazione ex art. 16 della L.n. 84/1994 possa essere riconosciuta al concessionario selezionato che non ne sia già in possesso anche, eventualmente, in soprannumero rispetto al limite introdotto;

RILEVATO che al fine di avviare per l'anno 2023 la procedura prevista dalla normativa in oggetto volta alla apertura dei termini per la presentazione delle istanze di primo rilascio o di rinnovo delle autorizzazioni ex art.16 necessita procedere alla determinazione del numero di autorizzazioni da rilasciare per l'anno di riferimento;

VISTA la relazione redatta sull'argomento in oggetto dal Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo e Lavoro Portuale - prot. 22234 del 13.09.2022;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Il Dirigente Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria
dr.ssa Maria Affinita



ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale, nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L.n.84/94 e ss.mm.ii.;

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;
all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- all'approvazione delle risultanze del Documento del Gruppo di lavoro, costituito con delibera presidenziale n.343 del 27.10.22, trasmesso con nota prot.11992 del 13.05.2022;
- all'individuazione per l'anno 2023 del numero complessivo di n. 20 autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 L.n. 84/94 nel porto di Napoli, di cui n. 7 residue da rilasciare per l'anno 2023, come da specchio riepilogativo:

Numero individuato Anno 2023	Autorizzazioni in corso di validità al 31.12.2023	In istruttoria	<u>Residue da rilasciare 2023</u>
20	9	4	7

A tal fine, si prevede di riattivare il procedimento amministrativo per la valutazione delle n.4 istanze per il rilascio delle autorizzazioni per operazioni portuali ex art.16 L.n.84/94 attualmente sospese (Delibere Commissione Consultiva n.1/2020, n.4/2021 e verbale di Commissione Consultiva del 19.04.22). Sono, inoltre, salve le ipotesi di adozione di misure correttive legate alla fase della scelta del concessionario, indicate nella delibera ANAC n. 1208 del 22 Novembre 2017, in merito alla indicazione -in sede di affidamento delle concessioni- che al ricorrere dei requisiti previsti, l'autorizzazione ex art. 16 della L.n. 84/1994 possa essere riconosciuta al concessionario selezionato che non ne sia già in possesso anche, eventualmente, in soprannumero rispetto al limite introdotto;

- all'inserimento nelle ordinanze annuali di cui al citato art.5 DM n.585/95 di una specifica clausola che preveda, tra i criteri di premialità nella selezione delle istanze di primo rilascio o rinnovo delle autorizzazioni, l'assorbimento, in relazione alle assunzioni previste nei programmi operativi, di personale in esubero iscritto nel registro dei lavoratori portuali in stato di disoccupazione ove la condizione derivi da licenziamento collettivo ai sensi della L.n.223 del 23 luglio 1991 e ss.mm.ii. ove applicabile e licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo (es.crisi aziendale) nei porti dell'AdSP MTC, istituito con Delibera Presidenziale n.122/2020;
- alla conferma, per l'anno 2023, il numero massimo delle autorizzazioni per i servizi portuali art.16 L.n.84/94, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del D.M.n.132/01, come individuati all'art.15 dell'ordinanza AdSP n. 01/19, come segue:

Porto di Napoli:

1. pesatura a bilico delle merci: **n. 2 autorizzazioni;**
2. conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce: **n. 3 autorizzazioni;**
3. riparazione e ricostruzione imballaggi in genere: **n. 2 autorizzazioni;**
4. movimentazione, riempimento e svuotamento anche parziale di contenitori solo riferiti ad esigenze di controllo doganale, sanitario, veterinario: **n. 6 autorizzazioni;**
5. riparazione, lavaggio, fumaticatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori: **n. 2 autorizzazioni.**



Porto di Napoli

Servizio	Numero previsto 2023	Autorizzazioni vigenti sino al 31.12.2022	<u>Residue da rilasciare 2023</u>
Punto 1) pesatura a bilico delle merci	2	0	<u>2</u>
Punto 2) conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce	3	1	<u>3</u>
Punto 3) riparazione e ricostruzione imballaggi in genere	2	0	<u>2</u>
Punto 4) movimentazione, riempimento e svuotamento anche parziale di contenitori solo riferiti ad esigenze di controllo doganale, sanitario, veterinario	6	4*	<u>3</u>
Punto 5) riparazione, lavaggio, fumicatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori	2	0	<u>2</u>

*L'autorizzazione della Soc. R.G.L. srl scade il 31.12.2024

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti Commissioni consultive locali /delibere Commissione Consultiva del porto di Napoli.

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA